

Marino e l'Opa sulla segreteria del Pd: pronta la carta dell'ex assessore omonima

LE GRANDI MANOVRE DEL CHIRURGO DEM IN VISTA DEL CONGRESSO E INTANTO A GIORNI SI APRIRÀ LA NUOVA FASE DI TESSERAMENTO IL RETROSCENA

La lunga marcia verso il congresso del Pd di Roma post commissariamento sta per iniziare: entro massimo dieci giorni si aprirà il tesseramento (si parte dagli 8mila iscritti nel 2015) per arrivare al voto il «19-20 febbraio 2017» come specificato anche ieri dal vicesegretario Lorenzo Guerini. Anche qui incombe il «fattore M» ovvero quello di Marino Ignazio. L'ex sindaco, fresco di doppia assoluzione, potrebbe in qualche modo esprimere un candidato. O meglio far nascere un'area dentro al Pd a livello nazionale, con ovvie ricadute proprio nella Capitale. Prima però c'è l'appuntamento del 4 dicembre, su cui ruota il futuro del Nazareno (e del Governo). Marino sarà in prima fila per il «No» e intorno a questa idea inizierà a costruire più consensi possibili. Ne ha parlato anche sabato sera a Villa Torlonia: sessanta persone, festa in pizze-

ria (ciascuno ha pagato per sé), mezza ex giunta a tavola (Alessandra Cattoi, Giovanni Caudo, Marta Leonori, Francesca Danese) e diversi "marziani in movimento" ma anche esponenti di Parte civile, l'associazione nata alle ultime elezioni comunali.

I NOMI

E proprio da qui potrebbe spuntare una candidatura di bandiera per il congresso come quella di Emilia La Nave, già assessore al commercio nel II municipio. Ma sarebbe appunto una corsa di testimonianza. Più strutturata invece la carta Estella Marino, ex assessore all'Ambiente nella giunta del chirurgo, vicina all'ala bersaniana del Pd, la stessa che in queste ore ha mostrato molto affetto e vicinanza nei confronti dell'ex sindaco. I giochi sono aperti, ma il congresso non è al momento una priorità per nessuno. Prima c'è il referendum, trampolino di lancio o burrone, a seconda degli esiti, per le aspettative di molti, sia tra i renziani che tra i Giovani turchi, la corrente che fa capo a Matteo Orfini, il commissario del Pd di Roma. Fino al prossimo febbraio.

S. Can.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDIZIONE DELLA MATTINA

